



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "L.B.ALBERTI"



ESAMI DI STATO A. S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 dell' O.M.65 del 14 marzo 2022)
(delibera del C.d.C. del 13/05/2022)

CLASSE 5^a G
Liceo Scientifico - Ordinamento

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Amato Polidoro)



Liceo Scientifico Statale "L.B. Alberti"
Minturno (LT)

INDICE:

1. Presentazione

- 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 1.2 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale (PECUP)
- 1.3 Presentazione della classe
- 1.4 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario del V anno
- 1.5 Composizione della classe nel quinquennio

2. Gli obiettivi

- 2.1 Gli obiettivi socio - affettivi e comportamentali
- 2.2 Gli obiettivi trasversali formativi
- 2.3 Gli obiettivi trasversali cognitivi
- 2.4 Gli obiettivi cognitivi
- 2.5 I risultati complessivamente raggiunti

3. Pluridisciplinarietà

- 3.1 Metodologia
- 3.2 CLIL
- 3.3 Attività PCTO
- 3.4 Attività, percorsi e progetti in ambito di Ed. civica

4. Valutazione

- 4.1 Strumenti di misurazione delle prove
 - 4.1.1 Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni
 - 4.1.2 Griglia di valutazione delle prove d'Esame

5. Credito scolastico

6. Programmazioni metodologiche disciplinari e macroargomenti svolti

- Religione
- Educazione civica
- Materia alternativa
- Italiano
- Latino
- Lingua inglese
- Matematica e Fisica
- Storia e Filosofia
- Scienze naturali
- Disegno e Storia dell'Arte
- Scienze motorie sportive

Firme del Consiglio di classe

1. PRESENTAZIONE

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.2 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la “realtà”, il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell’obbligo dell’istruzione; 2° biennio e quinto anno.

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Per i “*risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali*”, si rimanda all’Allegato A del DPR 15 marzo 2010.

1.3 Presentazione della classe

La classe 5G è costituita da diciassette alunni, nove ragazze e otto ragazzi, tutti provenienti dalla IV G dell'Istituto. Presenta un profilo eterogeneo, sia da un punto di vista della preparazione che da un punto di vista dell'impegno nello studio e nel comportamento; un ristretto gruppo di alunni evidenzia buone capacità e potenzialità, non sempre adeguatamente valorizzate in un contesto di impegno non sempre produttivo. Altri alunni hanno mostrato minor interesse durante il percorso scolastico, ottenendo risultati solo nell'ambito della sufficienza. La partecipazione all'attività scolastica, la motivazione allo studio, il livello di preparazione e i risultati ottenuti sono diversi, e le attività didattiche sono state accolte generalmente in modo partecipato, critico e costruttivo dalla parte della classe che ha sempre mostrato interesse e partecipazione. Un gruppo limitato di studenti mostra uno studio mnemonico, una collaborazione e un interesse non sempre costanti: questi sono stati sollecitati dal Consiglio di Classe attraverso strategie motivazionali che hanno consentito una partecipazione più responsabile al percorso formativo.

La preparazione della classe non è omogenea dal punto di vista delle capacità acquisite. Non si registra la presenza di alunni con problemi di socializzazione, di rapporti con i compagni, con la scuola, di rispetto delle regole; il controllo comportamentale durante le lezioni a causa della limitata scolarizzazione a volte è stato un poco più impegnativo.

Per il corrente anno scolastico, la scuola ha offerto alla classe diverse opportunità attraverso le iniziative connesse all'ampliamento dell'offerta formativa e alle attività del PCTO: tali iniziative hanno costituito per alcuni occasione di "esplorazione" di realtà diverse dal quotidiano, di mettersi in gioco in attività nuove e coinvolgenti anche nella sfera personale; altri, invece, di tali attività non ne hanno pienamente colto le positive opportunità. Nella prima settimana del mese di Febbraio si è proceduto in DaD a causa dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19 e nella parte restante dell'anno scolastico limitatamente, e per un breve periodo, agli alunni risultati positivi al Covid-19. Le attività sono state svolte in modalità on line ed è stata utilizzata la piattaforma di Google Meet. Tutti i docenti del Consiglio si sono attivati per effettuare i recuperi resi necessari a superare le difficoltà del percorso didattico, ampliando il tempo destinato ai contenuti fondamentali previsti dal curriculum e non riuscendo sempre ad approfondire adeguatamente altri argomenti; si è consentito, così, anche agli alunni con maggiori difficoltà pregresse di raggiungere livelli di preparazione accettabili.

Per i dettagli sui criteri adottati in materia di valutazione, obiettivi e metodologia, si rimanda alle singole discipline negli allegati a seguire che formano parte integrante del presente documento.

1.4.Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario del V anno

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
Italiano	SUPINO Roberta	4
Latino	SUPINO Roberta	3
Lingua e Civiltà Inglese	D'EPIRO Dea	3
Storia	CONTENTI Francesca	2
Filosofia	CONTENTI Francesca	3
Matematica	MARTINO Luisa	4
Fisica	MARTINO Luisa	3
Scienze	NOCELLA Francesca	3
Disegno e Storia dell'Arte	VITALONE Maurizio	2
Educazione Fisica	DI GIROLAMO Stefania	2
Religione	VENTO Francesca	1
Materia Alternativa	PICCIRILLO Antonio	1
Educazione civica	MORMILE Luigi	1

RIEPILOGO COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUIENNIO						
DISCIPLINA	Docente	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
RELIGIONE	Vento Franca	VENTO	VENTO	VENTO	VENTO	VENTO
ATTIVITÀ ALTERNATI	Piccirillo	Scognamiglio	MORMILE	Piccirillo	Piccirillo	Piccirillo
ITALIANO	Supino Roberta	MITRANO	MITRANO	SUPINO	SUPINO	SUPINO
LATINO	Supino Roberta	MITRANO	MITRANO	SUPINO	SUPINO	SUPINO
MATEMATICA	Martino Luisa	FLAUTO	FLAUTO	FLAUTO	MARTINO	MARTINO
FISICA	Martino Luisa	SENIA	BIONDINO	FLAUTO	CIANO	MARTINO
STORIA E GEOGRAFIA		Antignani	SORVILLO			
STORIA	Contenti Francesca			SILVESTRI	DEL BOVE	CONTENTI
FILOSOFIA	Contenti Francesca			DEL BOVE	DEL BOVE	CONTENTI
INGLESE	D'Epiro Dea	CONTE F.	CONTE F.	RICINIELLO	RICINIELLO	D'EPIRO
SCIENZE	Nocella Francesca	PREZIOSI	PREZIOSI	PREZIOSI	NOCELLA	NOCELLA
EDUCAZIONE CIVICA	Mormile Luigi				DOCENTI	MORMILE
DIS. E ST. ARTE	Vitalone Maurizio	VITALONE	VITALONE	VITALONE	VITALONE	VITALONE
ED. FISICA	Di Girolamo	FALSO	ANDALORO	STROFFOLINO	DI GIROLAMO	DI GIROLAMO

1.5 Composizione della classe nel quinquennio

Anno scolastico 2017/2018

La classe 1 G è composta da 19 alunni, 10 maschi e 9 femmine.

Debiti formativi: allo scrutinio finale di giugno 4 allievi hanno riportato debiti formativi con sospensione di giudizio e saranno ammessi alla classe successiva dopo il recupero di agosto. Il Consiglio di Classe subisce alcune modifiche: cambiano i docenti di Attività alternative, di Fisica, di Storia e Geografia e di Ed. fisica. Un alunno si trasferisce in un altro Istituto.

Anno scolastico 2018/2019

La classe 2 G è composta da 18 alunni, 9 maschi e 9 femmine.

Debiti formativi: allo scrutinio finale di giugno 5 allievi hanno riportato debiti formativi con sospensione del giudizio e saranno ammessi alla classe successiva dopo il recupero di agosto.

Il Consiglio di classe subisce alcune modifiche: cambiano i docenti di Attività alternative, di Italiano e Latino, di Fisica, di Inglese e di Ed. Fisica. Un alunno chiederà il trasferimento in un'altra sezione dello stesso Istituto.

Anno scolastico 2019/2020

La classe 3^a G è composta da 18 alunni, 9 maschi e 9 femmine in quanto si è verificato l'ingresso di un alunno proveniente da un'altra classe di ordinamento dell'Istituto. Allo scrutinio finale, per gli alunni che non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi programmati in una o più discipline, i docenti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato. Tutti gli alunni risultano ammessi alla classe successiva, come da ordinanza ministeriale vigente a seguito pandemia da Covid 19. Il Consiglio di classe subisce alcune modifiche: cambiano i docenti di Matematica, Fisica, Storia, Scienze, Ed. Fisica.

Anno scolastico 2020/2021

Il gruppo classe 4^a G è composto da 18 alunni, 9 maschi e 9 femmine. Debiti formativi: allo scrutinio finale di giugno, 2 alunni riportano debiti formativi con sospensione del giudizio e allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, saranno ammessi alla classe successiva. Un alunno viene ammesso alla classe successiva con studio individuale e un alunno non viene ammesso alla classe successiva. Il Consiglio di classe subisce alcune modifiche: cambiano i docenti di Fisica, di Storia e Filosofia, di inglese, di Ed. civica.

Anno scolastico 2021/22

La classe è di 17 alunni, 8 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla 4 G. I debiti formativi relativi al I quadrimestre sono stati superati.

2. GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi generali della classe sono quelli elaborati e approvati dagli Organi Collegiali di questo Liceo con riferimento al Nuovo Ordinamento dei licei scientifici, di seguito enunciati.

2.1 Gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali

La centralità dell'alunno come destinatario dell'azione formativa della Scuola si esplicita nell'acquisizione di un alto livello di socialità e soprattutto di fiducia nelle proprie capacità per vivere le migliori condizioni di apprendimento. È questa una condizione che può essere garantita solo dall'attivarsi sinergico delle diverse discipline che, in modo coerente e trasversale, contribuiscono alla formazione integrata della persona nel suo ruolo di discente.

2.2 Gli obiettivi trasversali formativi

- Partecipare e contribuire in modo sempre più autonomo ai processi di insegnamento-apprendimento elaborando un efficace metodo di studio;
- consolidare le capacità di autovalutazione e di autocorrezione;
- sviluppare capacità critiche di scelta e di auto-orientamento.

2.3 Gli obiettivi trasversali cognitivi

- Comunicare in modo efficace manifestando una conoscenza adeguata e funzionale delle terminologie specifiche;
- decodificare i linguaggi delle diverse discipline e riconoscere l'unitarietà del sistema dei saperi evidenziandone le interazioni ed i collegamenti;
- sistematizzare le conoscenze in modo organico e per mappe concettuali;
- rielaborare le informazioni in modo personale utilizzandole opportunamente;
- interpretare testi e documenti esprimendo valutazioni personali.

2.4 Gli obiettivi cognitivi

L'individuazione degli obiettivi cognitivi è espressa dalle singole discipline nella parte relativa alla metodologia disciplinare riportata di seguito nel presente documento.

2.5 I risultati complessivamente raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico l'attenzione allo svolgimento delle lezioni è stata complessivamente costante, anche se talvolta condizionata dal diverso grado di applicazione che ogni alunno ha mostrato e alle personali attitudini di ogni studente nelle singole discipline. L'impegno di studio individuale si è rivelato crescente, ma non sempre e non per tutti approfondito. Interventi di recupero e sostegno in itinere hanno consentito a tutti gli alunni di acquisire nella loro individualità gli obiettivi di conoscenza dei nuclei essenziali delle discipline.

3. PLURIDISCIPLINARITÀ

3.1 Metodologia

Il Consiglio di classe della 5ª G, nel definire i termini della programmazione annuale delle materie, ha inteso rispondere anche ad un bisogno condiviso tanto dagli studenti quanto dai docenti: uscire dalla auto-referenzialità disciplinare e stimolare il confronto e l'apertura verso i contenuti e i contributi di metodo delle altre discipline. Riconoscere questo bisogno, comune e sempre più auspicato dalle direttive ministeriali, ha comportato l'individuazione di obiettivi trasversali verso cui orientare l'azione didattica per:

- *sapere*: sviluppare nello studente una visione unitaria del sapere, da acquisire utilizzando i diversi contenuti disciplinari come strumenti di comprensione e di interpretazione della realtà;
- *saper fare*: sviluppare nello studente abilità di analisi, di sintesi, di argomentazione, rielaborazione, comparazione e collegamento, di risoluzione dei problemi;
- *saper essere*: sviluppare nello studente capacità di valutazione, autovalutazione e scelta, indispensabili strumenti di formazione continua.
- Al di là degli obiettivi disciplinari specifici da cui, ovviamente, non si è inteso prescindere, anche in funzione dell'attuale strutturazione dei programmi di studio propri delle scuole superiori, l'unitarietà dell'azione docente si è esplicitata nella trasmissione di un metodo di lavoro che potesse consegnare agli alunni gli strumenti per poter proseguire autonomamente nella propria formazione.

La scelta di temi pluridisciplinari non è stata, di conseguenza, centrale rispetto alle questioni del metodo, dovendo i cosiddetti "macroargomenti" fornire i nodi concettuali di aggregazione disciplinare su cui poter esercitare le competenze di processo ben più stabili e utili rispetto ai soli contenuti di cui si riconosce la rapida obsolescenza.

I docenti hanno così strutturato le rispettive programmazioni in modo da innescare nei discenti quei processi di comprensione, interpretazione e sintesi/risoluzione oggi riconosciuti come obiettivi formativi dell'istruzione.

Sono stati inoltre individuati criteri e strumenti di verifica e valutazione coerenti, tali da rendere il processo di valutazione trasparente e accessibile allo studente che realizza così quella consapevolezza auto-valutativa che si pone come motore e fine ultimo della formazione stessa.

3.2 CLIL

Come precisa la nota n. Nota 4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-2015 nelle Indicazioni Operative, *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.”* Il consiglio di classe, in mancanza di docenti aventi le competenze specifiche, ha deciso la trattazione del Progetto Interdisciplinare a cura dei docenti Nocella Francesca (Scienze naturali) e D'Epiro Dea (Lingua inglese) dal titolo: **"Biotechnology"**, riportato nel libro di testo in adozione "INTO SCIENCE".

3.3 Attività PCTO

Triennio 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022

Nelle Linee guida dei percorsi PCTO si legge che: *“[...] I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. [...]”*

In ottemperanza alle indicazioni delle Linee guida e in evoluzione con la normativa precedente dei percorsi di Alternanza scuola lavoro (disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015), il Liceo Scientifico “L.B. Alberti” ha predisposto per gli alunni del triennio le attività di seguito descritte, differenziate per anno scolastico.

Anno scolastico 2019-2020 Classe Terza

Corso	Ore	Formatore	Modalità di fruizione
Competenze digitali	4	Esterno	On line asincrono
Conferenza Corsari	2	Esterno	In presenza
Corso “Scacchi a scuola”	20	Docente interno	In presenza
Corso beni culturali	20	Docente interno	In presenza
Conferenze “Impegniamoci”	12	Esterno	In presenza
Conferenza “Violenza di genere”	2	Esterno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell’Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino “il Liceale”	20	Docente interno	In presenza
Corso di economia	20	Docente interno	In presenza
Coloris Fabbrica	10	Docente interno	In presenza

Anno scolastico 2020-2021 Classe Quarta

Corso	Ore	Formatore	Modalità di fruizione
Corso “Tutela della Privacy in Internet”	4	Esterno Conf. Consumatori	On line sincrono
Conferenza orientamento carriere militari	2	Esterno	In presenza
Conferenze orientamento biomedicina	2	Esterno Univ. Roma 2	On line sincrono
Conferenza orientamento Statistica e territorio	2	Esterno Univ. Roma 1	On line sincrono
Corso “laboratorio di Fisica”	20	Docente interno	In presenza
Corso Arte e territorio	20	Docente interno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell’Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino “il Liceale”	20	Docente interno	In presenza
Corso di diritto	20	Docente interno	In presenza
Corso di geometria proiettiva	10	Esterno	In presenza

Anno scolastico 2021-2022 Classe Quinta

Corso	Ore	Formatore	Modalità di fruizione
Corso di informatica	20	Esterno	On line sincrono
Corso di storia e storiografia	20	Docente interno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell’Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino “il Liceale”	20	Docente interno	In presenza
Conferenze di Fisica	8	Esterno INFN frascati	On line sincrono
Corso Eni-learning	12	Esterno Eni scuola	On line asincrono
Corso Feder Chimica	20	Esterno Federchimica	On line asincrono

		CONFINDUSTRIA	
Attività di orientamento in ingresso	8	Docente interno	In presenza
Corso di “intelligenza artificiale e robotica aspetti etici”	20	Esterno Univ. Lumsa Roma	On line sincrono
Corso sicurezza sul lavoro	4	Esterno	On line asincrono

3.4 Attività, percorsi e progetti in ambito di Ed. civica

Nelle classi quinte, l'insegnamento dell'educazione civica è stato demandato al solo docente di scienze giuridiche ed economiche (A046) – prof. Luigi Mormile - facente parte dell'organico dell'autonomia dell'intestato istituto scolastico, come indicato espressamente nel progetto curriculare di educazione civica debitamente deliberato ed approvato dagli organi collegiali.

4. VALUTAZIONE

Gli Organi Collegiali di questo Liceo hanno elaborato e deliberato, in merito ai criteri generali di valutazione delle prove, la *Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni*, di seguito riportata al punto 4.1.1.

4.1 Strumenti di misurazione delle prove

4.1.1 Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni

Voto in decimi	Punti in ventesimi	Descrittori della prestazione				Giudizio sintetico corrispondente
		Conoscenza	Competenza		Capacità	
			Analisi/Sintesi	Espressione		
9/10	18/20	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Organizzazione e coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate.	Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie e specifiche	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Ottimo
7.5/8.5	15/17	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Organizzazione e coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate	Espressione efficace e corretta	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Buono
6.5/7	13/14	Conoscenza adeguata degli argomenti	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati	Espressione chiara e corretta	Riferimento nell'ambito della disciplina	Discreto
6	12	Conoscenza essenziale degli argomenti	Organizzazione e adeguata del discorso	Espressione semplice ma chiara	Breve riferimento nell'ambito della disciplina	Sufficiente

4.5/5.5	9/11	Conoscenza parziale e/o superficiale e degli argomenti	Argomentazione poco accurata e puntuale	Espressione confusa e non sempre corretta	Assenti	Mediocre
3.5/4	7/8	Conoscenza lacunosa	Argomentazione confusa e non accurata	Espressione incerta e non corretta	Assenti	Scarso
2/3	4/6	Conoscenza gravemente e inadeguata	Argomentazione frammentaria	Espressione inefficace e gravemente inesatta	Assenti	Molto scarso

Da tale tabella di misurazione e comparazione delle prestazioni derivano gli specifici strumenti di misurazione predisposti dalle singole materie per l'utilizzo nelle singole prove disciplinari.

4.1.2 Griglia di valutazione delle prove d'esame

Si allegano qui di seguito le griglie per la valutazione della Prima prova elaborate dal Dipartimento di *Italiano / Latino* e utilizzate nel triennio (in decimi e con il coefficiente di riporto in ventesimi per l'Esame di stato).

Tabella di valutazione della prova scritta di Italiano

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tip. A)

Alunno/a _____ Classe _____ - Sez. _____

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-7)		Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
1	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale 	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	___/20
		b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
		c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
		d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
		e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale ● Correttezza 	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	

2	grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	___/20
		c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
		d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
		e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	___/20
		b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
4	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia (eventuali indicazioni circa la lunghezza del testo, la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a	Rigoroso rispetto dei vincoli posti dalla traccia; ottima capacità di sintesi/parafrasi originalmente costruita	10	___/10
		b	Soddisfacente rispetto dei vincoli posti dalla traccia; buone capacità di sintesi/parafrasi costruita in modo soddisfacente	8	
		c	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sufficiente capacità di sintesi/ parafrasi sufficientemente corretta	6	
		d	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sintesi parziale e/o parzialmente adeguata/parafrasi parziale/parzialmente corretta	4	
		e	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sintesi insufficiente e/o errata/parafrasi insufficiente e/o errata	2	
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a	L'elaborato evidenzia un'ottima capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10	___/10
		b	L'elaborato evidenzia buone capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	8	
		c	L'elaborato evidenzia sufficienti capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
		d	L'elaborato evidenzia parziali capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	4	
		e	L'elaborato evidenzia insufficienti capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	2	

6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è puntuale e rigorosa	10	___/10
		b	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è complessivamente soddisfacente	8	
		c	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è sufficientemente corretta	6	
		d	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è parziale/parzialmente corretta	4	
		e	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è insufficiente e/o errata	2	
7	Interpretazione corretta e articolata del testo	a	Interpretazione testuale corretta ed articolata	10	___/10
		b	Interpretazione testuale complessivamente soddisfacente	8	
		c	Interpretazione testuale complessivamente adeguata	6	
		d	Interpretazione testuale parziale/parzialmente corretta	4	
		e	Interpretazione testuale insufficiente e/o errata	2	
Punteggio totale in centesimi				___/100	
Punteggio totale in decimi (divisione per 10 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				___/10	

Minturno ___/___/ 20___

Il docente

Tabella di valutazione della prova scritta di Italiano

Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B)

Alunno/a _____ Classe _____ - Sez. _____

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-6)	Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
● Ideazione, pianificazione e organizzazione	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	___/
	b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla	16	

1	del testo ● Coesione e coerenza testuale		coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee		20
		c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
		d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
		e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
2	● Ricchezza e padronanza lessicale ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	____/ 20
		b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
		c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
		d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
		e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
3	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	____/ 20
		b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a	Individua con acume la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10	____/ 10
		b	Individua la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo soddisfacente	8	
		c	Individua la/le tesi e le relative argomentazioni in modo sufficientemente corretto	6	
		d	Individua con fatica la tesi; individua le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo parziale/parzialmente adeguato	4	
		e	Non individua la tesi/definizione errata della/e tesi; non individua le argomentazioni presenti nel testo/definizione errata e/o insufficiente degli argomenti presenti nel testo	2	

5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a	Il percorso ragionativo è ampio, puntuale, efficace, coerente ed originale, con uso di connettivi pertinenti	15	____/15
		b	Il percorso ragionativo è coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è soddisfacente	12	
		c	Il percorso ragionativo è semplice, coerente ed essenzialmente efficace; l'uso dei connettivi è complessivamente adeguato	9	
		d	Il percorso ragionativo è parzialmente coerente e/o non sempre efficace; l'uso dei connettivi non è sempre adeguato	6	
		e	Il percorso ragionativo è incoerente e/o inefficace; uso improprio/errato dei connettivi	3	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono corretti, congrui ed efficaci	15	____/15
		b	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono complessivamente soddisfacenti	12	
		c	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono essenzialmente adeguati	9	
		d	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono parziali/parzialmente corretti	6	
		e	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono insufficienti e/o errati	3	
Punteggio totale in centesimi				____/100	
Punteggio totale in decimi (divisione per 10 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				____/10	

Minturno ____/____/ 20____

Il docente

Tab. di valutazione prova scritta di Italiano

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)

Alunno/a _____ Classe _____ - Sez. _____

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-6)	Descrittori/Livelli di prestazione	Misurazione	Punti
1 <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale 	a Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	_____/20
	b Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
	c Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
	d Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
	e Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
2 <ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale ● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	a Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	_____/20
	b Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
	c Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
	d Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
	e L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei 	a L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	

3	riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	_____/20
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a	L'idea centrale della traccia è stata compresa ed utilizzata in modo pertinente e personale; coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10	_____/10
		b	L'idea centrale della traccia è stata compresa ed utilizzata in modo soddisfacente; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	8	
		c	Elaborato essenzialmente pertinente rispetto alle richieste della traccia; sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
		d	Elaborato parzialmente pertinente rispetto alle richieste della traccia; modesta coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	4	
		e	Elaborato non pertinente rispetto alle richieste della traccia; incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	2	
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a	Esposizione ordinata, lineare ed originalmente costruita	15	_____/15
		b	Esposizione complessivamente soddisfacente nella costruzione	12	
		c	Esposizione semplice e lineare	9	
		d	Esposizione parzialmente lineare	6	
		e	Esposizione disordinata e caotica	3	
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a	Uso originale e critico delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	_____/15
		b	Uso soddisfacente delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12	
		c	Uso essenzialmente corretto delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9	
		d	Uso parziale e/o tendenzialmente passivo delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6	
		e	Uso errato/insoddisfacente delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	

Punteggio totale in centesimi	____/100
Punteggio totale in decimi (divisione per 10 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)	____/10

Minturno ____/ ____/ 20__

Il docente

Punteggio totale in centesimi	____/100
Punteggio totale in ventesimi (divisione per 5 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)	____/20

4.1.3 Griglia di valutazione per la prova scritta di Matematica

Come da O.M. n° 65 del 14/03/2022 la predisposizione delle tre tracce della seconda prova con allegata apposita griglia di valutazione sarà elaborata dal Dipartimento di matematica entro il 22/06/2022.

4.1.4 Griglia di valutazione per la prova orale dell'Esame di Stato

IL Consiglio di classe recupera la seguente tabella Allegato A) dall' O.M. n. 65 del 14 / 03 / 2022 per la misurazione e valutazione della prova orale in quanto non in contrasto con gli strumenti adottati e utilizzati nel corso del triennio.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

5 CREDITO SCOLASTICO

5.1 Criteri adottati per l'attribuzione del Credito Scolastico

Normativa di riferimento

- D.P.R. 23/07/1998 n.323;
- D.M. 22 maggio 2007 n. 42.
- D.M. 16 dicembre 2009 n° 99
- D.Lgs. 62/2017
- Allegato A all'O.M. n.65 del 14 marzo 2022

Norme generali: allegato A dell'O.M. n. 53 del 3 Marzo 2021

Nello scrutinio finale di ciascun anno del Triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio che rispecchia l'andamento degli studi, denominato "Credito scolastico".

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17

$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

**ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto*

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Il Credito Scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'allievo nel corso del curriculum degli ultimi tre anni di studio, tenendo conto anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
- dell'interesse e del profitto conseguiti nella disciplina della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa
- di eventuali Crediti formativi.

Fermo il limite dei punti stabilito dalla normativa per ogni anno scolastico, il Consiglio di Classe può integrare, in sede di scrutinio finale, situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno che ne hanno determinato un minor rendimento.

Fermo il limite dei punti per ogni anno scolastico e sulla base di quanto disposto dal D.P.R. 23/07/1998 n.323, dal D.M. 22 maggio 2007 n. 42 e dal D.M. 16 dicembre 2009 n° 99, il Collegio docenti ha approvato i seguenti criteri generali:

1. Assiduità nella frequenza (la somma dei ritardi e delle assenze non deve superare i 20 gg)
2. Impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo ovvero voto di condotta pari o superiore a 8/10
3. Partecipazione ad almeno una delle attività complementari ed integrative previste nel POF (almeno un credito formativo interno)

4. Almeno un credito formativo esterno (in linea con le indicazioni preliminarmente approvate dal Collegio Docenti)

<p>Agli alunni con sospensione del giudizio negli scrutini di giugno nel 3° e 4° anno</p>	<p>Viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione calcolata nello scrutinio integrativo</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Agli alunni con media dei voti superiore a 9.0</p> <p style="text-align: center;">M > 9.0</p>	<p>Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno due dei criteri generali</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Agli alunni con media dei voti pari o inferiore a 6.0</p> <p style="text-align: center;">M ≤ 6.0</p>	<p>Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno quattro dei criteri generali</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Media dei voti compresa tra 6.0 e 9.0	
MEDIA DEI VOTI	MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
<p>Media dei voti superiore a due terzi della banda di oscillazione</p> <p style="text-align: center;">x.6 < M ≤ (x + 1).0</p> <p style="text-align: center;">ovvero</p> <p style="text-align: center;">M = x.7 opp x.8 opp x.9 opp (x + 1).0</p>	<p>Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno due dei criteri generali</p>
<p>Media dei voti compresa tra un terzo e due terzi della banda di oscillazione</p> <p style="text-align: center;">x.3 < M < x.7</p> <p style="text-align: center;">ovvero</p> <p style="text-align: center;">M = x.4 opp x.5 opp x.6</p>	<p>Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno tre dei criteri generali</p>

<p>Media dei voti inferiore a un terzo della banda di oscillazione</p> $x.0 < M < x.4$ <p>ovvero</p> $M = x.1 \text{ opp } x.2 \text{ opp } x.3$	<p>Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno quattro dei criteri generali</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1. Voto di Religione o nella materia alternativa pari a Buono o Ottimo

Sulla base del numero dei criteri generali soddisfatti e della media dei voti riportati, il Consiglio di Classe attribuisce il punto aggiuntivo seconda la seguente tabella.

N.B.: la media è approssimata ad una cifra decimale con le consuete regole di arrotondamento.

I crediti scolastici – relativi all'intero triennio – saranno riportati nel tabellone dei voti allagato allo scrutinio finale. Per la conversione dei crediti si rimanda al C d C come previsto dall'OM n. 65 del 14-03-2022. Si allegano di seguito le tabelle di conversione dei crediti, come da *Allegato C* della citata ordinanza.

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

6. PROGRAMMAZIONI METODOLOGICHE DISCIPLINARI E MACROARGOMENTI SVOLTI

Si riportano le programmazioni metodologiche disciplinari con le metodologie utilizzate e le macroaree dei contenuti svolti dai docenti. Per le specifiche dei contenuti svolti, si rimanda ai programmi redatti dai singoli docenti e firmati dagli alunni, allegati al plico dei materiali destinati alla Commissione degli Esami di Stato.

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5^a Sez. G

Allegati

Metodologie e macroargomenti di:

Religione

Educazione civica

Materia alternativa

Italiano

Latino

Lingua inglese

Matematica e Fisica

Storia e Filosofia

Scienze Naturali

Disegno e Storia dell'Arte

Scienze motorie sportive

Materia: Religione

Docente: Vento Franca

Anno scolastico: 2021/2022

Ore settimanale: 1

Libro di testo: “La sabbia e le stelle” – A. Porcarelli e M.Tibaldi, SEI

Presentazione della classe

La classe si compone di 18 alunni, 1 alunna non si è avvalsa dell'IRC. La continuità didattica si è mantenuta per tutto il quinquennio. Il processo di insegnamento-apprendimento non è stato sempre costante per tutti, il rapporto con gli alunni è stato cordiale ma, spesso, alcuni studenti, sono stati sollecitati ad un comportamento più responsabile e maturo. La classe ha mostrato, nel secondo quadrimestre, un maggiore interesse alle lezioni, l'atteggiamento è sembrato più collaborativo e aperto al dialogo educativo.

Per quanto riguarda la preparazione finale, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari.

Contenuti: MACROARGOMENTI

1) La Chiesa e le grandi sfide della modernità:

Le ideologie culturali del settecento/ottocento – La questione Romana - Le Rivoluzioni industriali – La Dottrina Sociale della Chiesa.

2) La Chiesa e il mondo contemporaneo:

La Chiesa di fronte ai totalitarismi del '900 - Il Concilio Vaticano II e le sfide della contemporaneità: Il Movimento Ecumenico e il dialogo interreligioso come ponte tra comunità religiose per superare stereotipi che tentano di rinchiudere le diverse confessioni in mondi separati, isolati, nei quali ognuno è attento al suo orto.

Obiettivi raggiunti

1) Conoscenza:

- riconosce il valore della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce le principali novità del Concilio Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

2) Competenza:

- Sviluppo di un senso critico maturo. Riflessioni sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. Aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

3) Capacità:

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e responsabile.

Metodo

Lezioni frontali, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, lavori di gruppo.

Mezzi

Libro di testo, quaderno personale, documenti ecclesiali: Encicliche e documenti del Concilio Vaticano II.

Verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni ed elaborati individuali e di gruppo. Si è verificato il loro grado di maturità e disponibilità a farsi coinvolgere in un dialogo educativo.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, del livello di partenza, volontà, impegno, partecipazione e comportamento, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.

Minturno, 15 Maggio 2022

La docente

Prof.ssa Franca Vento

EDUCAZIONE CIVICA

1. CLASSE 5^G

DOCENTE: prof. Luigi MORMILE

RELAZIONE SUL PROGRAMMA

Nella classe in epigrafe l'insegnamento dell'educazione civica è stato demandato al sottoscritto in qualità di docente di "scienze giuridiche ed economiche (A046)", facente parte dell'organico dell'autonomia di codesto istituto scolastico, come indicato espressamente nel progetto curriculare di educazione civica, debitamente deliberato ed approvato dal collegio docenti.

Tale scelta è stata fatta sulla base di quanto disposto dall'art. 4 comma 2 della Legge n.92/2019 e in relazione a quanto previsto dall'Allegato **A)** delle "Linee guida di educazione civica" emanata dal MIUR.

Gli argomenti dei nuclei tematici previsti dalla legge sono stati presentati e discussi sempre con riferimento all'attualità, con particolare attenzione a quella politica, economica e sociale del Paese.

I discenti hanno dato prova di aver recepito la necessità e l'importanza di conoscere l'impianto generale dell'**Ordinamento della Repubblica**, i principi generali del **Diritto Internazionale**, - con particolare riferimento allo studio del Diritto dell'Unione Europea -, i principi fondamentali del **Diritto del Lavoro** e lo studio dei concetti di base della scienza economica, e per essa il profilo inerente l'**educazione finanziaria**.

Gli obiettivi formativi e cognitivi possono essere considerati sostanzialmente raggiunti, tenuto conto anche dell'esiguità delle ore complessivamente previste per legge, nonché della considerevole attività di recupero inizialmente svolta su alcuni concetti propedeutici e fondamentali di diritto ed economia.

1° Nucleo tematico: **COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà**

LA COSTITUZIONE PARTE I - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI-

Obiettivi di apprendimento:

- Saper individuare le differenze tra Stato apparato e Stato-Comunità, le forme di Stato e di Governo;
- Saper individuare le differenze tra i diversi sistemi elettorali;
- Saper individuare i diritti e i doveri fondamentali del lavoratore e conoscere i meccanismi del mercato del lavoro
- Comprendere l'importanza del diritto di voto quale espressione più alta di democrazia.
- Comprendere ruolo e importanza del lavoro nella Costituzione. Comprendere il funzionamento del mercato del lavoro.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Concetto ed elementi costitutivi dello Stato; storia, caratteri e valori della Costituzione, forme di Stato e forme di Governo.
- Il diritto di voto e i sistemi elettorali. L'attuale legge elettorale italiana (Legge Rosato)
- Il mercato del lavoro (domanda ed offerta di lavoro; forza lavoro e salario).
- Il diritto al lavoro.

2 .LA COSTITUZIONE PARTE II- ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA-

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere i poteri e le modalità attraverso cui gli organi dello Stato esercitano le loro funzioni.
- Saper distinguere i poteri dello Stato e le loro attribuzioni.
- Comprendere l'importanza della suddivisione dei poteri, il ruolo e il funzionamento degli organi dello Stato.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- La Corte Costituzionale

DIRITTO INTERNAZIONALE

Obiettivi di apprendimento:

- Saper individuare gli aspetti politici, sociali ed economici dell'appartenenza dell'Italia alla U.E. e agli organismi internazionali.
- Conoscere gli organi della dell'Unione Europea e le principali funzioni.
- Conoscere l'importanza del diritto internazionale a garanzia della pace e dello sviluppo della comunità internazionale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- L'Unione Europea: genesi, istituzioni, valori ed obiettivi.
- Il diritto della Comunità internazionale e le fonti del diritto internazionale.
- L'ONU: organi, finalità ed obiettivi.
- Le altre organizzazioni internazionali: la NATO.

2° Nucleo tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del paesaggio AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente come dovere civico.
- Comprendere il ruolo dell'associazionismo per la tutela dell'ambiente.
- Conoscere il ruolo, l'organizzazione e l'attività delle principali associazioni ambientaliste italiane e internazionali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Le associazioni e l'ambiente.
- Le associazioni governative e non governative italiane: ENEA, FAI, Legambiente.
- Le associazioni internazionali: il Fondo Mondiale della Natura.
- Lo sviluppo sostenibile.
- L'economia e l'ambiente: la responsabilità sociale dell'impresa (CSR).

3

3° Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere l'importanza di una cittadinanza digitale attiva nel rispetto della legge, della libertà, dell'uguaglianza, dignità e diversità di ogni persona.
- Comprendere e i benefici e i limiti della " web democracy ".

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- La Dichiarazione dei diritti in Internet.
- La web democracy

4° Nucleo tematico: **CITTADINANZA ATTIVA**

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere il ruolo dell'educazione finanziaria per la crescita del bagaglio culturale del cittadino.
- Conoscere i concetti di base dell'educazione finanziaria.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- La moneta in generale e l'euro.
- Strumenti finanziari di investimento privato: azioni, quote, obbligazioni e fondi di investimento.
- Prestiti del debito pubblico.

LIBRO DI TESTO:

LA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA - VOLUME UNICO PER IL TRIENNIO –RIZZOLI EDUCATION

MODALITÀ DI LAVORO:

STRUMENTI: manuale, slides, fotocopie, podcast, informazioni da riviste specializzate, siti giuridici ed economici dedicati.

METODI: lezione frontale, discussione guidata.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Verifiche orali e verifiche scritte.

Prof. Luigi Mormile

Minturno, 15/05/2022

DISCIPLINA: Materia alternativa IRC

DOCENTE: Prof. Antonio Piccirillo

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI: Educazione civica e ambientale – Rizzoli Education

PROFILO GENERALE E RISULTATI RAGGIUNTI:

Durante l'intero anno scolastico, l'alunna BEN CHELBI SABRIN, ha mostrato un apprezzabile interesse, un impegno costante e positivo, nonché una partecipazione sempre attiva, che hanno permesso la corretta assimilazione dei contenuti e il raggiungimento di un ottimo livello di preparazione.

I contenuti programmati in ingresso sono stati sviluppati interamente

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- ❑ Saper organizzare un prodotto di carattere interdisciplinare
- ❑ Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti
- ❑ Saper utilizzare le conoscenze acquisite per sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ❑ Individuare comportamenti responsabili in rapporto ai vari contesti sociali

MODALITÀ DI LAVORO:

STRUMENTI: libro di testo, testi vari

METODI: lezione frontale, discussione guidata

SPAZI: aula

CONTENUTI E TEMPI:

I° QUADRIMESTRE:

La storia dell'integrazione europea

Le istituzioni comunitarie

Le fonti del diritto comunitario

L'Onu e le agenzie specializzate dell'Onu

Gli organismi internazionali

II° QUADRIMESTRE:

Le regole per circolare sicuri – la sicurezza stradale

L'affidabilità delle fonti web – studiare con il web

Il difficile rapporto tra privacy e web

Il bullismo e il cyberbullismo

Ludopatia e hikikomori

Investire i propri risparmi

La banca e il conto corrente

I pagamenti e i mutui

Il terzo settore

L'educazione alla legalità

Lo Stato e i cittadini contro la mafia

Il valore del Patrimonio culturale italiano

La tutela dei beni culturali – l'Unesco

La tutela delle eccellenze agroalimentari italiane

L'educazione alla cittadinanza globale

La parità di genere

Sconfiggere la povertà

Sconfiggere la fame

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

N. 2 verifiche orali a quadrimestre

03 maggio 2022

Prof. Antonio Piccirilli


MATERIA: Italiano

DOCENTE: PROF.SSA SUPINO ROBERTA

Libri di testo:

- G.Baldi,S.Giusso,M.Razzetti,G.Zaccaria, I classici nostri contemporanei Volume 5.1, Paravia
- G.Baldi,S.Giusso,M.Razzetti,G.Zaccaria, I classici nostri contemporanei Volume 5.2, Paravia
- G.Baldi,S.Giusso,M.Razzetti,G.Zaccaria, I classici nostri contemporanei Volume 6, Paravia
- Dante Alighieri, Divina Commedia

Obiettivi della disciplina

Conoscenza dei movimenti letterari italiani dal XIX al XX secolo.

Obiettivi Specifici

In termini di competenze:

- 1) consolidamento dell'analisi testuale secondo la vigente metodologia di decodificazione del testo in prosa e in poesia;
- 2) affinamento dell'esposizione orale o scritta, tesa alla padronanza dei registri linguistici adeguati ai differenti contesti comunicativi.

In termini di abilità:

- 1) Individuare l'interazione esistente tra il contesto storico-culturale e il messaggio dell'autore;
- 2) Condurre un'adeguata analisi critico-interpretativa delle tematiche affrontate;
- 3) operare collegamenti interdisciplinari.

Attività didattica e modalità di lavoro

Oltre alla tradizionale lezione frontale si è fatto ricorso all'interattività, che ha favorito il dialogo tra gli studenti stessi e il docente. Per quanto riguarda lo studio degli autori e delle opere si è privilegiato il modello stilistico -semiotico (centralità del testo) ma, all'occorrenza, si è seguita l'impostazione storico - sociologica per poi procedere con la lettura e l'analisi completa dei testi. Si è curata l'elaborazione scritta, per accrescere la capacità comunicativa ed espositiva in una forma corretta e stilisticamente varia. Sullo specifico piano letterario, gli alunni sono stati sollecitati ad affinare l'uso degli strumenti di analisi testuale e ad effettuare confronti intertestuali.

Presentazione della classe

Il percorso formativo del triennio si è basato su un graduale sviluppo e consolidamento di atteggiamenti cognitivi e di competenze linguistiche: un itinerario inizialmente non semplice, che si è svolto attraverso una progressiva conoscenza. La presenza di un clima scolastico nel complesso positivo ha creato discrete condizioni per il lavoro didattico con risultati evidenti: una esigua parte degli alunni ha seguito le attività proposte con attenzione, mostrando senso di responsabilità e rispetto dei loro doveri di studenti nello studio della disciplina, conseguendo risultati soddisfacenti; altri sono sempre apparsi sufficientemente motivati, raggiungendo così un profitto apprezzabile; solo pochi hanno manifestato una partecipazione in classe non sempre qualitativamente soddisfacente e un impegno di studio a casa spesso superficiale e discontinuo, poco attento alla complessità dei fenomeni letterari. La classe presenta livelli di preparazione nel complesso soddisfacenti.

STRUMENTI:

- Strumenti didattici tradizionali (testi in adozione)
- Lettura di saggi critici e di articoli culturali su quotidiani e periodici
- piattaforma *Classroom*, applicazione MEET di *GSuite for Education*

VERIFICHE EFFETTUATE: tipologie, tempi e quantità.

Tipologie di verifica:

- *verifiche orali finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli argomenti di storia della letteratura*
- *analisi del testo scritta e/o orale (tipol. A)*
- *analisi e produzione di testi espositivo-argomentativi (tipologie B e C).*

Tempi di verifica e numero di prove effettuate:

VERIFICHE SCRITTE

- *I quadrimestre: 3 verifiche scritte*
- *II quadrimestre: 3 verifiche scritte*

VERIFICHE ORALI

Almeno 4 verifiche orali (2 per ciascun quadrimestre)

VALUTAZIONE

Le modalità ed i criteri di valutazione delle diverse tipologie di verifica sono stati di volta in volta illustrati agli alunni per favorire una consapevole partecipazione all'apprendimento.

Per le verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie di Dipartimento allegate al presente documento, mentre nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli standard indicati nella Programmazione del Dipartimento di Lettere. Nella valutazione formativa e sommativa sono stati comunque considerati anche i seguenti parametri: partecipazione, impegno, progressi rispetto alla situazione iniziale, comportamento, crescita sul piano educativo civile e sociale

RECUPERO

Interventi di recupero e/o sostegno agli alunni sono stati realizzati *in itinere* mediante le regolari verifiche orali, con lezioni frontali *ad hoc* e anche attraverso una intensificazione del lavoro a casa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Si riportano sinteticamente i contenuti proposti durante l'anno scolastico (per una puntuale definizione dei contenuti stessi, si rimanda al programma di fine anno).

MOD. A (modulo storico-culturale/autore)

Mod. A.1:

- Consolidamento: il Romanticismo in Europa e in Italia (ideologie, istituzioni culturali; intellettuali e pubblico; la disputa classico-romantica).

Mod. A.2:

- L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee.
- La Scapigliatura.
- Il Naturalismo francese.
- Il Verismo italiano.
- G. Verga: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.
- G. Carducci: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.

Mod. A.3:

- Il Decadentismo: visione del mondo, temi ed elementi della letteratura decadente.
- G. Pascoli: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.
- G. D'Annunzio: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.

Mod. A.4:

- Il primo Novecento: storia, società, cultura, idee.
- L. Pirandello: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.
- Svevo: profilo biografico, poetica e opere dell'autore.

Mod. A.5:

- Le Avanguardie letterarie del primo Novecento: crepuscolari e futuristi.
- L'Ermetismo.
- La poesia del primo Novecento.

MOD. B (modulo opera)

Dante, *Divina Commedia: Paradiso* (lettura ed analisi di canti opportunamente selezionati dal docente).

Minturno, 15 maggio 2022

Prof.ssa Roberta Supino

LATINO

Docente: Prof.ssa Supino Roberta

LIBRI DI TESTO

- G. Garbarino, Luminis orae, VOL. 3, PARAVIA
- P. Laura, V. Massimo, Grammatica picta /Lezioni 2, Einaudi Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

Il profitto globale della classe è, mediamente, discreto e una parte consistente della classe ha raggiunto un profitto e delle abilità traduttive pienamente sufficiente con singoli rendimenti spesso differenziati a seconda degli interessi e delle attitudini individuali.

LETTERATURA

Obiettivi

Conoscenze:

- Conoscere la realtà storico-culturale della letteratura latina dell'età imperiale;
- Conoscere i vari generi letterari collocati nel percorso storico-elementi essenziali delle opere oggetto di studio e delle personalità degli autori che le hanno prodotte;
- Conoscere le principali figure retoriche.

Competenze:

- Saper argomentare ed esporre;
- Saper organizzare le informazioni e i concetti;
- Saper rielaborare personalmente le conoscenze;
- Saper collocare un testo all'interno di un genere e analizzarlo in base alle caratteristiche tipologiche e stilistiche;
- Saper inquadrare i brani nell'opera complessiva dell'autore per delinearne la personalità culturale e stilistica;
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e individuare i legami essenziali con la letteratura coeva;
- Saper analizzare e sviluppare tematiche in senso diacronico e sincronico
- Saper cogliere lo sviluppo del pensiero antico attraverso l'analisi dei testi;
- Saper ricostruire il panorama storico artistico di Roma durante l'età imperiale;

CLASSICO

Obiettivi

- Individuare nei testi le caratteristiche del genere;
- Comprendere il rapporto tra le caratteristiche del genere e le attese del pubblico;
- Saper collocare un testo all'interno di un genere letterario e saperlo analizzare in base alle caratteristiche
- Riconoscere le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito del genere e le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere;
- Riconoscere persistenze e variazioni tematiche e formali attraverso il tempo nell'ambito del genere;
- Saper confrontare testi diversi, cogliendo analogie e differenze in relazione alla tematica affrontata.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura e analisi dei testi, discussione libera e guidata, esercitazioni in classe e a casa con traduzioni guidate e/o individuali, elaborazione di mappe concettuali e schemi riassuntivi.

VERIFICHE EFFETTUATE: tipologie, tempi e quantità.

Tipologie di verifica:

- versioni dal latino
- esposizione orale degli argomenti di storia della letteratura e delle nozioni morfosintattiche
- analisi morfosintattica e stilistica del testo latino
- questionari (tipologia B)

Tempi di verifica e numero di prove effettuate:

VERIFICHE SCRITTE

I quadrimestre: 2 verifiche scritte

II quadrimestre: 2 verifiche scritte

VERIFICHE ORALI: almeno 2 verifiche per ciascun quadrimestre.

VALUTAZIONE

Per le verifiche scritte si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere, mentre nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli standard indicati nella Programmazione del Dipartimento stesso. Nella valutazione formativa e sommativa sono stati comunque considerati anche i seguenti parametri: partecipazione, impegno, progressi rispetto alla situazione iniziale, comportamento, crescita sul piano educativo civile e sociale.

RECUPERO

Interventi di recupero e/o sostegno agli alunni sono stati realizzati *in itinere* mediante le regolari verifiche orali, con lezioni frontali *ad hoc* e anche attraverso una intensificazione del lavoro a casa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Si riportano sinteticamente i contenuti proposti durante l'anno scolastico (per una puntuale definizione dei contenuti stessi, si rimanda al programma di fine anno).

MOD. A (grammatica):

- consolidamento delle strutture fondamentali della lingua latina.

MOD. B (letteratura):

Mod. B.1:

- La dinastia Giulio-claudia e il rapporto tra intellettuali e potere.
- Fedro: dati biografici, contenuti e caratteristiche dell'opera; lettura e traduzione di passi antologici.
- Seneca: dati biografici, contenuti e caratteristiche delle opere; lettura di passi antologici.
- L'epica latina in età imperiale: Lucano (dati biografici, contenuto e caratteristiche dell'opera).
- La satira in età imperiale: Persio (vita, poetica, contenuti e stile delle satire, rapporto con i modelli luciliano e oraziano; lettura di passi antologici).
- Petronio: dati biografici; *Satyricon*: contenuto e genere dell'opera; lettura di passi in traduzione.

Mod. B.2:

- L'età dei Flavi: vita culturale e attività letteraria.
- Gli epigrammi di Marziale: vita, poetica, temi; lettura e traduzione di passi antologici.
- Quintiliano: dati biografici, contenuto dell'*Institutio oratoria*, lettura di passi antologici.
- Plinio il Vecchio: dati biografici, contenuto e finalità della *Naturalis historia*.

Mod. B.3:

- L'età di Traiano e Adriano: vita culturale e attività letteraria.
- La satira di Giovenale: dati biografici, poetica e rapporto con i modelli; lettura di passi antologici.
- Tacito: dati biografici, opere, concezione storiografica, lettura di passi antologici.

Mod. B.4:

- L'età degli Antonini.
- Apuleio: vita e opere; lettura di passi antologici.

Minturno, 15 Maggio 2022

Prof.ssa Roberta Supino

LINGUA INGLESE

Classe: V G

Docente: prof.ssa D'Epiro Dea

A.S.: 2021-2022

Libri di testo:

- 1) Arturo Cattaneo, Donatella De Flaviis, Mara Muzzarelli, Sergio Knipe, Cristina Vallaro- **L&L Concise**, Carlo Signorelli Editore.
- 2) E.Grasso, P. Melchiori - **Into Science**, Clitt

Profilo della classe

La classe V G, composta da 17 alunni provenienti dalla classe IV dello scorso anno, è stata assegnata alla docente sottoscritta nel corrente anno scolastico. L'interesse per la disciplina è stato in generale appropriato per tutti gli allievi. Per quanto riguarda l'impegno nello studio, esso è stato assiduo e puntuale per un gruppo, discontinuo e non sempre accurato per alcuni alunni. Il metodo di studio è stato efficace, personale e critico solo per un gruppo ristretto di alunni. Non si sono rilevate difficoltà a livello relazionale. Tutti gli alunni hanno fin dall'inizio contribuito ad instaurare un clima collaborativo. Circa un terzo della classe è riuscito a raggiungere risultati buoni, in qualche caso ottimi, quanto a rielaborazione personale dei concetti, capacità espositiva e sintesi degli argomenti trattati, fluency e adeguato vocabolario. Non mancano elementi che, nonostante l'iniziale fragilità, sono riusciti a raggiungere una preparazione più sicura, grazie ad un lavoro metodico. Permangono, tuttavia, problemi per un esiguo numero di alunni, i quali, a causa di lacune pregresse nella preparazione di base e uno studio inadeguato, mostrano difficoltà più o meno gravi relative all'organizzazione del discorso, alla strutturazione logica dei contenuti, nonché all'utilizzo corretto del lessico e della sintassi.

I livelli di preparazione raggiunti, quindi, sono nel complesso sufficienti, ma non omogenei. Alcuni alunni presentano una preparazione di buono/ottimo livello. Accanto ad essi studenti che hanno raggiunto un profitto sufficiente o discreto, pur mostrando ancora qualche esitazione nella esposizione scritta e orale e nella padronanza lessicale e grammaticale. Infine, in ultima fascia si collocano pochi alunni, i cui risultati sono modesti, esito di un metodo di lavoro e di un impegno frammentario, superficiale e discontinuo.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Possesso degli strumenti linguistici (lessico, morfosintassi) che permettono di affrontare varie tipologie testuali.
- Conoscenza dei contenuti letterari trattati nell'anno in corso.
- CLIL: Conoscenza dei contenuti disciplinari e del lessico tecnico-scientifico.

Competenze

- Comprendere le idee principali dei testi di varia tipologia.
- Interagire in modo efficace in lingua straniera.
- Riferire ed esprimere valutazioni sui contenuti acquisiti.
- Saper redigere testi scritti a carattere espositivo e argomentativo.
- Saper comprendere idee chiave, concetti e teorie scientifiche, saper leggere, comprendere e tradurre testi specialistici e materiale scientifico autentico.

Capacità

- Saper usare autonomamente la lingua per la formulazione di opinioni, sintesi, commenti.
- Saper sistemare le conoscenze acquisite e operare collegamenti.

Metodologia

Sono state utilizzate procedure didattiche diverse: lezioni frontali e interattive, discussioni, esercitazioni scritte ed orali, lettura, traduzione, comprensione ed analisi del testo narrativo e poetico, riassunti, questionari, traduzione tecnica.

Strumenti

Libri di testo, fotocopie di materiale extra, schemi, CD audio, laboratorio linguistico, classe virtuale su piattaforma Google Meet per materiali di approfondimento.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali, sia nella forma dell'interrogazione tradizionale, sia come parte integrante della lezione interattiva, valutando interventi e contributi alla discussione e all'approfondimento di temi trattati.

La valutazione dell'espressione orale è stata effettuata attraverso attività di conversazione su argomenti noti agli alunni, prendendo in esame fattori come la capacità di comprensione, la scorrevolezza espositiva, la precisione sintattica e l'accuratezza lessicale e, ovviamente, la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborarli in modo personale.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state proposte prove di vario tipo: trattazione sintetica di argomenti attinenti al periodo, agli autori o alle opere studiate, domande a risposta aperta o chiusa sugli autori e/o le loro opere e sul periodo storico. Nel valutare le prove si è considerata la pertinenza lessicale, la correttezza morfo-sintattica, l'adeguatezza e l'organizzazione dei contenuti.

Ulteriori fattori integranti la valutazione sono stati la considerazione dei livelli di partenza e progressivi, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle lezioni dimostrati dagli alunni nel corso dell'anno.

Contenuti

Letteratura

The Romantics and the Age of Revolution:

- The Industrial Revolution
- The Romantic Revolution in culture and the arts
- The Gothic novel
- William Blake
- William Wordsworth and Samuel Taylor Coleridge
- George Gordon, Lord Byron
- Percy Bysshe Shelley and John Keats
- Jane Austen
- Mary Shelley

The Victorian Age:

- The Victorian Novel: C. Dickens
- Emily and Charlotte Bronte
- Colonialism: J. Conrad
- Victorian hypocrisy and the double in literature: R. L. Stevenson
- Aestheticism: O. Wilde

The Modern Age:

- Modern poetry: R. Brooke, W. Owen, T.S. Eliot
- Modern novel: J. Joyce, V. Woolf, George Orwell

Inglese Scientifico:

- Environment and Climate
- Pollution
- Biotechnology (Progetto CLIL)

Per l'elenco dettagliato dei contenuti svolti si rimanda al programma, redatto dalla docente e firmato dagli alunni, allegato al plico dei materiali destinati alla Commissione d'esame. Relativamente all'ambito CLIL, gli argomenti trattati sono reperibili nel libro di testo.

Minturno, 15 Maggio 2022

La docente D'Epiro Dea

MATEMATICA E FISICA

Docente: Prof.ssa Martino Luisa

Testi adottati

Matematica: Bergamini M. - Trifone A.- Barozzi G. “Matematica.blu.2.0”

Terza Edizione Vol. 5 con tutor (LDM) - Zanichelli

Fisica: Caforio A. – Ferilli A. “Le risposte della fisica”

Edizione nuovo Esame di Stato Vol.5 + fascicolo - Le Monnier Scuola

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Il percorso didattico, per quanto riguarda la Fisica, è stato abbastanza discontinuo, in quanto la classe ha cambiato docente ogni anno. Per quanto riguarda l'insegnamento della Matematica, la classe ha mantenuto la continuità dell'insegnante nei primi tre anni scolastici. La sottoscritta è stata docente della classe nell'ultimo anno del percorso scolastico per quanto riguarda Fisica, negli ultimi due anni per quanto riguarda Matematica.

Gli allievi, sin dal primo giorno di lezione, hanno sempre mostrato impegno, attenzione e motivazione all'apprendimento. Il comportamento complessivo della classe corretto ha favorito lo svolgimento delle attività.

Nel corso dell'anno ho riscontrato le seguenti caratteristiche positive: capacità di lavoro collettivo, interesse per approfondimenti di alcuni argomenti, un gruppo di riferimento positivo per gli altri.

Ho svolto i programmi di Matematica e di Fisica cercando sempre di indirizzare gli allievi verso l'acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, favorendo lo sviluppo della capacità di rielaborazione critica delle questioni affrontate, delle abilità di calcolo, della competenza nell'organizzazione e nella gestione dei contenuti assimilati. Ho inoltre cercato di abituare gli alunni ad una esposizione, sia verbale che scritta, ordinata, chiara, precisa, formalmente corretta e comprensibile, richiedendo sempre coerenza e rigore logico nelle deduzioni. Nell'insegnamento della fisica, poi, mi sono proposta come obiettivo generale la comprensione delle leggi fondamentali, la cui conoscenza può permettere allo studente di orientarsi nelle varie problematiche; nello stesso tempo, ho cercato di evidenziare le caratteristiche del metodo scientifico quale metodo razionale di ricerca e di conoscenza.

Il profitto è nel complesso discreto sia in matematica che in fisica, sebbene, per quanto riguarda quest'ultima disciplina, gli allievi abbiano dovuto affrontare maggiori difficoltà, in particolare per quanto riguarda la risoluzione di esercizi e problemi, a causa della discontinuità e la diversità dei metodi di insegnamento durante tutto il percorso scolastico. Alcuni allievi hanno conseguito risultati migliori; altri, invece, sono riusciti ad ottenere un rendimento solo sufficiente.

Nel complesso, le mete didattiche programmate all'inizio dell'anno scolastico sono state realizzate sia in matematica che in fisica.

OBIETTIVI

Gli obiettivi conseguiti, per fascia di livello, dagli alunni sono:

- Acquisizione dei concetti fondamentali del programma di matematica svolto
 - Risoluzione di problemi ed esercizi relativi agli argomenti affrontati
 - Esposizione chiara e sintetica
 - Sviluppo di capacità critiche e di rielaborazione
 - Capacità di analisi di fatti e concetti, alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica di funzioni.
-
- Acquisizione dei concetti fondamentali del programma di fisica svolto
 - Capacità di analizzare un fenomeno fisico individuandone gli elementi significativi
 - Abilità nell'uso degli strumenti matematici per interpretare e sviluppare i fenomeni fisici studiati
 - Risoluzione di problemi relativi agli argomenti affrontati
 - Sviluppo di capacità critiche e di rielaborazione
 - Padronanza degli strumenti di calcolo

METODOLOGIA

- lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati
- lezione dialogata, discussione di casi
- utilizzo di materiale web
- lavoro individuale
- lavoro in gruppo
- verifiche ed esperienze, scoperta guidata

VALUTAZIONE

Si riportano i criteri per la valutazione delle singole prove di verifica utilizzati durante l'anno scolastico:

Prove scritte: il voto assegnato all'elaborato è uguale a 10/10 se tutti i quesiti proposti sono impostati e sviluppati correttamente. Ad ogni prova scritta sarà allegata una griglia che tradurrà in punteggi i criteri generali di valutazione:

- **CONOSCENZE**: *conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche*
- **CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE**: *organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.*
- **CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI**: *correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.*
- **COMPLETEZZA**: *problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.*

Colloquio: nell'assegnare il voto alla prova orale sono stati utilizzati i criteri illustrati nella seguente griglia di corrispondenza tra la prestazione dell'alunno e il voto in termini di conoscenze, abilità e competenze.

VOTO	
10	Conoscenze ampie e approfondite; linguaggio espositivo fluido, corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti, autonome e critiche integrate da collegamenti.
9	Conoscenze approfondite; linguaggio espositivo fluido, corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti, autonome e critiche.
8	Conoscenze sicure e articolate; linguaggio espositivo corretto e fornito di terminologia specifica; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti e autonome.
7	Conoscenze precise; linguaggio espositivo chiaro e corretto; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti con giudizi motivati.
6	Conoscenze essenziali; linguaggio espositivo semplice e corretto; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive coerenti in situazioni note e/o guidate.
5	Conoscenze parziali e superficiali; linguaggio espositivo ripetitivo ed impreciso; argomentazioni logico deduttive elementari e parziali.
4	Conoscenze frammentarie e lacunose; linguaggio espositivo scorretto con povertà lessicale; argomentazioni confuse ed incerte.
3	Conoscenze gravemente lacunose; linguaggio espositivo scorretto e disorganico; argomentazioni logico deduttive e/o intuitive confuse e/o errate.
2	Conoscenze pressoché nulle, assenza di linguaggio espositivo, nessuna argomentazione logico deduttiva e/o intuitiva.
1	Conoscenze nulle, assenza di linguaggio espositivo, nessuna argomentazione logico deduttiva e/o intuitiva.

Se la prova orale dell'alunno corrisponde a una prestazione intermedia tra due livelli successivi si attribuirà la valutazione con l'utilizzo del ½ voto.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si è tenuto conto anche di altri indicatori quali i livelli di partenza e i progressi conseguiti in rapporto alle capacità e attitudini dei singoli alunni, l'impegno, l'interesse, la partecipazione alle lezioni, il metodo di studio, la quantità e la qualità dello studio domestico. In ogni caso, si è considerato livello di sufficienza la conoscenza complessiva degli argomenti svolti, utilizzati in modo logico e senza gravi errori di concetto o di calcolo.

La griglia di valutazione relativa alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato sarà allegata alla suddetta prova, quando essa verrà redatta.

STRUMENTI DI VERIFICA

Compiti in classe scritti

Colloqui orali

Esercizi

MACROARGOMENTI DI MATEMATICA

Insiemi e funzioni numeriche

Limiti delle funzioni. Continuità

Asintoti

Derivate delle funzioni di una variabile

Teoremi sulle derivate

Massimi, minimi e flessi

Studio di funzioni

Calcolo integrale e applicazioni

MACROARGOMENTI DI FISICA

Corrente elettrica

Campi magnetici

Induzione elettromagnetica

Onde elettromagnetiche

La cinematica nella relatività ristretta

Per l'elenco dettagliato dei contenuti svolti si rimanda ai rispettivi programmi, redatti dalla docente e firmati dagli alunni, allegati al plico dei materiali destinati alla Commissione d'esame.

La Docente

Prof.ssa Martino Luisa

Minturno, 15 Maggio 2022

Storia e Filosofia

Docente: Prof.ssa Francesca CONTENTI

Libri di testo:

Filosofia: M. FERRARIS "Il Gusto del pensare " vol.2 Paravia

Storia: A.PROSPERI- G. ZAGREBELSKY- P. VIOLA- M. BATTINI Storia . per diventare cittadini

vol.3 Einaudi scuola

Obiettivi educativi

- rispetto delle persone (sia in classe che fuori) e delle cose;
- correttezza dei rapporti interpersonali;
- rispetto del pensiero dell'altro;
- sviluppo del senso di responsabilità

Obiettivi didattici (Filosofia)

Conoscenze:

- acquisizione degli elementi fondamentali e dei principali nuclei concettuali degli argomenti oggetto di studio;
- assimilazione del linguaggio specifico della disciplina, del lessico di base, della terminologia e della variazione del significato dei termini nei singoli autori.

Capacità:

- Comprensione;
- analisi;
- sintesi;
- valutazione (interpretazione);
- rielaborazione autonoma;
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche;
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Competenze

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- Usare concetti e termini in rapporto ai contesti storico-culturali specifici;
- Ricondurre una tesi enunciata al linguaggio specifico di un autore;
- Esporre in modo logico e consequenziale sia in forma orale che scritta le conoscenze acquisite.

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;

- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato
- Saper analizzare in modo guidato un testo filosofico se trattato nel modulo.
- Comprendere gli autori studiati all'interno di un'interpretazione critica attuale.

Obiettivi minimi essenziali

- saper riconoscere i problemi filosofici;
- conoscere il pensiero dei maggiori filosofi nelle sue linee essenziali;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- sviluppare la capacità di leggere e comprendere un semplice testo filosofico
- analizzare ed esporre una semplice argomentazione

OSSERVAZIONI (Insegnamento di Filosofia)

La classe mi è stata assegnata all'inizio di questo anno scolastico e, nonostante le difficoltà iniziali dovute a qualche disimpegno e ad una diversa metodologia richiesta dalla docente per un approccio più costruttivo alla disciplina con un lavoro continuo e costante di apprendimento e verifica dei contenuti, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Il cambiamento ha richiesto all'insegnante e agli alunni un faticoso – almeno nel corso del I quadrimestre - riassetto del processo di insegnamento-apprendimento che ha avuto inizio con l'illustrazione alla classe delle linee fondamentali del percorso didattico della materia oggetto di studio.

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento e di alcuni rilevanti nuclei problematici del pensiero del Novecento.

L'insegnante ha cercato di condurre la trattazione delle tematiche in programma, suscitando riflessioni rispetto alle questioni sociali, etiche, artistiche e politiche dell'oggi. La classe, pur mostrando un certo interesse per idee e correnti di pensiero, ha dovuto impegnarsi molto per cercare di porsi in sintonia con la nuova modalità didattico-educativa del docente che ha richiesto da subito uno studio continuo e quotidiano non finalizzato esclusivamente alla verifica orale.

Gli alunni hanno seguito con interesse e rispetto dei loro doveri lo studio della disciplina

anche se non tutti hanno curato l'approfondimento e per alcuni lo studio a casa è stato spesso discontinuo.

Una parte della classe ha evidenziato un coinvolgimento e una partecipazione adeguati, un altro gruppo, nonostante la richiesta di un ascolto attivo, del confronto, e dello scambio di pareri e punti di vista, solo raramente ha risposto con slancio.

La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata sufficiente / discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima.

Gran parte della classe sa riconoscere e usare con pertinenza il lessico filosofico riuscendo a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.

L'uso del linguaggio specifico e di una terminologia appropriata risulta consolidato per un buon numero di studenti, da perfezionare per altri.

Gli alunni sono in grado di strutturare un discorso utilizzando in modo opportuno argomentazioni pertinenti; solo una piccola parte del gruppo-classe riesce a proporre riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza, formulando un punto di vista autonomo e personale su cose, fatti, avvenimenti. La classe dimostra, nel complesso, di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica del proprio tempo.

CONTENUTI di Filosofia

Destra e Sinistra hegeliane.

Marx

Schopenhauer

Kierkegaard

Positivismo ed evolucionismo

Comte e Spencer

La crisi delle certezze nella filosofia e nelle scienze umane: Nietzsche e la rivoluzione psicoanalitica di

Freud

Bergson e lo spiritualismo

L'Esistenzialismo: Heidegger e Sartre

La sociologia come scienza in Weber

La filosofia nell'epoca dei totalitarismi: Weil e Arendt

Wittgenstein e la filosofia del linguaggio.

Obiettivi didattici (storia)

- Conoscenza chiara e coerente dei principali fatti storici e delle problematiche ad essi connesse
- Capacità di usare termini ed espressioni propri del linguaggio storiografico
- Capacità di istituire confronti fra istituzioni, situazioni e fenomeni storici diversi, sapendo cogliere differenze e analogie
- Capacità di interpretare e valutare le testimonianze utilizzate e di confrontare le differenti interpretazioni
- Analisi delle fonti
- Sviluppo della capacità espositiva, attraverso un efficace uso del lessico specifico

Competenze

Comprendere i fatti nel loro contesto storico, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio metterli in relazione sincronicamente e diacronicamente con altri eventi ,far emergere le dinamiche che li hanno determinati, individuandone soggetti, cause ed effetti ;

- Leggere documenti storiografici, specificandone le diverse interpretazioni e ponendole a confronto;
- Esporre con coerenza e precisione le conoscenze, in forma orale, scritta (schematica sintetica, argomentativi) utilizzando il lessico adeguato ai diversi contesti e alle diverse epoche storiche;
- Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente.

Capacità

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità;

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcuni variabili ambientali, demografiche sociali e culturali;
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici,e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme) ;
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti.

Obiettivi minimi essenziali

Conoscenza dei principali fatti storici e delle problematiche ad essi connesse

- Capacità di riferire in modo semplice e lineare gli argomenti oggetto di studio.
- Capacità di attualizzare in modo semplice gli avvenimenti storici per orientarsi nella realtà contemporanea.

OSSERVAZIONI (Insegnamento di Storia)

Il Programma di storia è stato svolto riprendendo gli eventi ed i concetti più importanti della fine dell'Ottocento e del Novecento. Lo studio del manuale è stato integrato da letture di documenti e di testi storiografici presenti nel libro in adozione.

In questa disciplina, buona parte della classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando sempre attenzione e disponibilità al dialogo educativo.

La parte restante ha seguito le lezioni in maniera non sempre fruttuosa e costruttiva, evidenziando una motivazione non sempre adeguata a sostenere e/o favorire l'evoluzione delle competenze.

Gli alunni, sia pur in misura diversa, hanno conseguito la consapevolezza degli eventi storici nella loro contemporaneità e successione cronologica; un certo numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche, sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee.

Il resto della classe si attesta, per questo obiettivo, ad un livello di sufficienza.

Ad oggi solo qualche alunno si attesta su una preparazione nel complesso mediocre.

CONTENUTI

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

L'età giolittiana

Dall'imperialismo alla prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

Il dopoguerra in Germania

Economia e società negli anni '30

L'età dei Totalitarismi

La Russia staliniana

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo

L'Italia fascista

La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze

Il mondo diviso

Nascita dello stato d'Israele

La guerra fredda in Asia e la guerra di Corea

Dalla destalinizzazione al Muro di Berlino

Il Terzo Mondo, la decolonizzazione e l'anti-imperialismo

La Repubblica italiana dal dopoguerra al centrosinistra

La rivolta studentesca del 1968

Le brigate rosse e gli anni di piombo

Rapimento e assassinio di Aldo Moro

I mutamenti nella società civile

La degenerazione del sistema dei partiti: il partito socialista di Craxi, la partitocrazia e

Tangentopoli

Il miracolo economico

Martin Luther King
La svolta kennediana
Il concilio Vaticano II
Il sessantotto
Gli Usa e la guerra del Vietnam

Gli ultimi quattro argomenti in elenco saranno presumibilmente completati entro la fine dell'anno scolastico.

Strumenti; verifiche e valutazioni

I vari argomenti sono stati presentati cercando di porre in evidenza relazioni e connessioni tra pensieri, tesi, realtà, avvenimenti ecc. Si è cercato sempre di motivare allo studio gli alunni, al fine di evitare dispersioni.

Mezzi e strumenti

- lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati;
- lezione dialogata, discussione di casi;
- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- documentazione validata tratta da Internet;
- Film e audiovisivi ;
- compiti a casa;
- Lettura in classe e analisi dei testi;
- discussione collettiva di problematiche d'interesse comune;
- esercizi di schematizzazione;
- lavoro individuale.

Verifica e valutazione

La verifica dell'assimilazione dei contenuti, e della corretta correlazione tra le diverse conoscenze è stata effettuata tramite sollecitazioni ad interventi dal posto, verifiche orali, la stesura di trattazioni sintetiche, e la correzione di esercizi e di analisi testuali.

Quotidianamente si è effettuata la verifica, all'inizio della lezione, della necessità degli alunni di chiarimenti sui temi affrontati.

Le verifiche orali sono state effettuate nei momenti opportuni ad accertare le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio e le capacità di ragionamento, verificando risultati, potenzialità ed eventuali lacune e/o carenze.

La valutazione, basata sul processo evolutivo, sia didattico che formativo, di ogni singolo allievo è stata finalizzata ad accertare, insieme alle abilità, quei contenuti minimi di conoscenza, necessari alla comprensione, alle capacità di applicazione, di analisi e sintesi dell'allievo.

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi, si è valutato l'impegno, i progressi ed il livello di acquisizione dei contenuti e delle abilità raggiunti.

La Docente

Prof.ssa Francesca Contenti

Materia: Scienze naturali

DOCENTE: NOCELLA FRANCESCA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] G ad indirizzo Nuovo ordinamento si compone di 17 alunni, 9 ragazze e 8 ragazzi, i quali, avendo condiviso l'intero percorso formativo, si comportano in modo unito e solidale in ogni situazione (in riferimento sia agli atteggiamenti propositivi che a quelli disfunzionali). Il comportamento è risultato generalmente corretto pur evidenziando a volte una vivacità eccessiva e poco costruttiva.

La classe non ha avuto continuità didattica nell'insegnamento delle Scienze Naturali: è stata a me assegnata nell'anno scolastico 2020/2021, in quarto liceo.

Ho sin da subito lavorato su due delle competenze proprie dell'asse scientifico-tecnologico:

- *“osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità”*
- *“essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate”*

Per il raggiungimento di entrambe le competenze, ho cercato di stimolare ulteriormente la curiosità e la ricerca di un metodo di studio proficuo e duraturo.

Si è trattato di una sfida educativa non semplice, in quanto gli alunni, arrivati al quarto anno di studi, credono che abbiano già un metodo di studio adeguato e che non sia necessario migliorare il proprio processo di apprendimento.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in riferimento alle predisposizioni, agli interessi, al metodo di studio, ai tempi di assimilazione, alla partecipazione al dialogo formativo, al senso di responsabilità.

Con molte difficoltà si è riusciti a colmare parzialmente le lacune cognitive derivanti da incertezze nella preparazione di base a causa di un impegno poco adeguato e ad atteggiamento poco costruttivo. Infatti un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione, mentre altri alunni hanno raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti, con qualche difficoltà però nel compiere autonomamente collegamenti disciplinari. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente: ciò deriva da uno studio irregolare o poco consolidato, combinato a qualche difficoltà nel cogliere i nuclei concettuali e ad esporre in modo efficace, autonomo e sicuro.

Nei confronti degli impegni scolastici, alcuni alunni hanno avuto comportamenti non sempre responsabili, mentre altri hanno sempre avuto un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno.

CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Chimica inorganica: 10 settembre- 20 settembre Chimica organica: 20 settembre – 4 aprile

Biochimica: 11 aprile – 15 maggio

Scienze della Terra: 26 marzo – 15 maggio.

CHIMICA INORGANICA

Le ossidoriduzioni

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

- ✓ Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- ✓ Ibridazione orbitale dell'atomo di carbonio e conseguenze (tipo di legami e geometria molecolare)
- ✓ Le formule di struttura di Lewis, razionali, condensate e topologiche
- ✓ L'isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria
- ✓ Proprietà fisiche e reattività dei composti organici
- ✓ Classi di idrocarburi alifatici e aromatici e relative caratteristiche strutturali
- ✓ Regole di nomenclatura IUPAC
- ✓ Proprietà fisiche e comportamento acido basico delle classi di idrocarburi
- ✓ Proprietà chimiche
- ✓ Isomeria
- ✓ I composti eterociclici aromatici
- ✓ I derivati degli idrocarburi
- ✓ Il gruppo funzionale (gli alogenuri alchilici, alcoli, fenoli e tioli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, derivati degli acidi carbossilici e ammine)
- ✓ la nomenclatura
- ✓ le proprietà fisiche
- ✓ le proprietà chimiche

Le biomolecole

- ✓ I carboidrati: i monosaccaridi
- ✓ Acidi nucleici: struttura e funzione

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce

- ✓ La composizione chimica e la struttura fisica dei minerali
- ✓ Classificazione dei minerali
- ✓ I processi litogenetici di formazione delle rocce
- ✓ I prodotti dei processi litogenetici: rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche
- ✓ Il ciclo litogenetico

Si intendono svolgere, entro il termine delle lezioni, i seguenti argomenti:

- ✓ Le tecnologie del DNA ricombinante e sequenziamento del DNA
- ✓ Proteine: struttura e funzione
- ✓ Carboidrati: struttura e funzione
- ✓ Lipidi: struttura e funzione
- ✓ Fenomeni vulcanici e sismici
 - ✓ La teoria della tettonica delle placche come modello per la spiegazione della dinamica della Terra

INDICAZIONI METODOLOGICHE

I vari argomenti, per quanto possibile, sono stati presentati in modo parallelo, mettendo in luce relazioni e connessioni.

Si sono utilizzati i seguenti mezzi:

- ✓ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati
- ✓ lezione dialogata
- ✓ approfondimenti individuali

Si sono utilizzati i seguenti strumenti:

✓ i libri di testo:

Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossie Rigacci. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Seconda edizione. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli.

Scienze della Terra: Francesca De Cesare, Chiara Ghidorsi, Alice Mayer, Ugo Scaioni, Aldo Zullini. Itinerari di Scienze della Terra. Livello avanzato. Volume unico. Atlas.

✓ presentazioni ed esercitazioni fornite dal docente tramite la piattaforma *G suite for education*

✓ compiti a casa, che, in classe, sono sempre stati controllati e corretti.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'assimilazione dei contenuti, e della corretta correlazione tra le diverse conoscenze è stata effettuata tramite sollecitazioni ad interventi dal posto, verifiche orali e verifiche scritte (di tipo strutturato o non strutturato).

Così come stabilito nella riunione di Dipartimento, si sono effettuate, per ogni quadrimestre, un minimo di due prove scritte e di due verifiche orali.

Per i criteri valutativi delle prove orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento, mentre nelle prove scritte si è attribuito il punteggio ad ogni domanda in base alla difficoltà del quesito/esercizio stesso.

Il docente della disciplina

Prof.ssa Nocella Francesca

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Maurizio Vitalone

Classe 5 sez. G

a.s. 2021/22

PROGRAMMAZIONE METODOLOGICA DI STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI

Il processo di scolarizzazione non è sola acquisizione di contenuti, ma formazione di una persona che abbia norme di comportamento e atteggiamenti critici concorrenti alla formazione di una personalità articolata e costruttiva, rispettosa delle altrui personalità e in grado di far valere la propria. A tal fine si individuano, nello spirito degli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nella Programmazione di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e nella Programmazione di Classe, che vengono qui richiamati e confermati, i seguenti obiettivi generali:

A) Comportamentali:

1. educare al ragionamento ed alla logica sia nello studio che nelle esercitazioni pratiche, a livello individuale e collettivo,
2. educare alla corretta espressione del proprio pensiero e della propria capacità deduttiva, utilizzando un lessico specifico ed appropriato;
3. favorire la formazione di una metodologia di studio.

B₁) Disciplinari, per quanto concerne il Disegno:

1. conoscenza del Disegno e delle tecniche di rappresentazione;
2. competenza nel corretto uso degli strumenti e nella comprensione delle forme;

Lo sviluppo dei contenuti relativi al Disegno prevede un'articolazione nei primi quattro anni del curriculum, con un'azione più incisiva nel primo e nel secondo anno, destinando il Quinto anno all'applicazione di quanto appreso svolgendo una semplice attività progettuale.

B₂) Disciplinari, per quanto concerne la Storia dell'Arte:

1. capacità di comprendere le espressioni artistiche nei vari contesti storico-sociali e stabilire confronti tra loro e tra altri linguaggi artistici;
2. capacità di avvicinarsi, comprendere e leggere, anche in chiave critica, l'opera d'arte;

OBIETTIVI SPECIFICI del Triennio

Storia dell'Arte

- conoscenza delle principali espressioni dell'Arte, dal XV secolo all'arte contemporanea;
- conoscenza delle tecniche esecutive negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e loro evoluzioni;
- conoscenza della terminologia specifica.
- competenza nell'individuazione delle coordinate storiche-sociali nelle quali si colloca lo stile, il movimento, l'artista, l'opera d'arte;
- competenza nella lettura dell'opera d'arte nelle sue componenti: struttura, linee-forza, simmetrie, composizione, spazialità, proporzioni, cromatismo; iconografia;
- competenza nel confrontare tra loro opere d'arte diverse cogliendone analogie, differenze ed evoluzioni;

- competenza nell'analisi dell'opera d'arte cogliendone criticamente le motivazioni e il significato;
- capacità di sintetizzare gli argomenti proposti cogliendone gli aspetti e le problematiche significative;
- capacità di analizzare graficamente l'opera d'arte individuandone le sue componenti: struttura, linee-forza, simmetrie, composizione, spazialità, proporzioni, cromatismo;
- capacità di analizzare criticamente uno stile, un movimento, un artista, un'opera d'arte;
- capacità di dialogare in termini di pluridisciplinarietà.
- capacità di utilizzare la terminologia specifica;

OBIETTIVI MINIMI

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è quanto si prefigge l'insegnamento della disciplina; ma se ciò è auspicabile, occorre fissare, per gli alunni che hanno altri interessi e aspettative, un livello di conoscenza abbastanza articolata ma che richiede comunque minor impegno, anche di tempo, nello studio della materia in modo che sia possibile per loro dedicarsi con maggior impegno verso altre discipline del curriculum. A tal fine si sono individuati i seguenti obiettivi minimi, già compresi negli obiettivi specifici, che rappresentano, fermi i contenuti, il livello da raggiungere per ottenere il passaggio alla classe successiva:

Disegno

- elaborare una procedura di rappresentazione grafica
- affrontare e tradurre graficamente nelle due dimensioni forme geometriche bi- e tridimensionali
- utilizzare correttamente gli strumenti da disegno
- utilizzare la terminologia specifica

Storia dell'Arte

- individuazione delle coordinate storiche, sociali e culturali entro le quali si forma l'opera e/o l'artista;
- conoscenza del contesto storico, sociale e culturale entro il quale si forma l'opera e/o l'artista;
- individuazione nell'opera d'arte delle caratteristiche peculiari dell'artista;
- conoscenza di un adeguato lessico tecnico e conseguente uso di una terminologia specifica.

METODOLOGIA

Non sono state previste nel Quinto anno prove oggettive di valutazione per il Disegno, i cui contenuti sono stati completati entro il Quarto anno, ma è stata svolta attività di progettazione, su tematiche proposte dagli alunni, per verificare le competenze e abilità conseguite nel percorso didattico compiuto. Nel corso del corrente anno scolastico si sono attuate lezioni frontali di Storia dell'Arte, coinvolgendo la classe in tutte le fasi dell'apprendimento, procedendo con immagini computerizzate e gestite attraverso tecnologia multimediale.

Le verifiche in classe hanno riguardato la Storia dell'Arte; per Disegno la valutazione è stata effettuata considerando l'idea progettuale proposta con la relativa rappresentazione grafica in classe.

Il programma annuale è organizzato in argomenti, sui quali gli alunni sono stati invitati a elaborare mappe strutturali personali.

Nel secondo quadrimestre la metodologia ha riguardato la Storia dell'Arte e scegliendo una procedura

che potesse essere di efficacia nell'apprendimento ma senza caricare gli alunni con gravosi impegni di studio, considerando sia la particolare e difficile situazione attuale, sia le necessità didattiche delle altre discipline.

Conseguentemente sono stati anche apportati tagli significativi sui contenuti in modo da avere una preparazione globalmente accettabile ma soprattutto aver acquisito quegli strumenti che possono consentire agli alunni quella autonomia di studio che dovrebbe essere l'obiettivo primario di uno studente liceale.

Tutto il materiale didattico della disciplina è già on-line sul portale del Liceo da oltre 15 anni, diviso per argomenti e autori e impostato con presentazioni multimediali ben definite, e quindi accessibile da tutti gli alunni senza problemi.

STRUMENTI

- Storia dell'Arte: utilizzo di software di presentazione con computer e videoproiettore o altri device personali;
- costituzione del quaderno degli appunti di Storia dell'Arte, da parte degli studenti, da realizzare in modo del tutto autonomo;
- partecipazione costante degli studenti alla spiegazione;
- produzione da parte degli alunni di mappe strutturali personali per ogni argomento trattato;

VERIFICHE

La prima verifica è stata il rilevamento dell'attenzione e della partecipazione del discente nei confronti della lezione; poi, per la Storia dell'Arte, sono state attivate soprattutto prove strutturate a tempo determinato utilizzando il Quesito a risposta multipla (corrispondente alla Tipologia C prevista a suo tempo per la Terza prova dell'Esame di Stato) per accertare la preparazione degli alunni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

È stato effettuato un continuo controllo sui livelli di apprendimento, intervenendo nei casi in difficoltà. In aggiunta si è svolta un'attività pomeridiana di sostegno, alla quale possono partecipare tutti gli alunni senza distinzione di anno di corso, in difficoltà e non, cui ricorrere in casi di bisogno di ulteriori chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati.

VALUTAZIONE

Sono stati misurati i risultati dell'attività didattica in rapporto:

- alla situazione di partenza ed ai ritmi di apprendimento individuale degli alunni, purché si raggiungano dei livelli soddisfacenti;
- alle proposte didattiche effettuate nel corso dell'anno.

Oltre alle continue verifiche informali che scaturiscono dal libero dialogo scolastico, limitate però al solo primo quadrimestre, le valutazioni sono state determinate dalle misurazioni delle verifiche sopra indicate e dalle verifiche orali durante le video-lezioni.

Per la misurazione del Quesito a risposta multipla è stata utilizzata una trasposizione tra punteggio prodotto e voto, mentre per le prove orali è stata prevista la specifica griglia, derivata da quella utilizzata nell'Esame di Stato e allegata alla programmazione della disciplina, con voti espressi in ventesimi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Maurizio Vitalone

Classe 5 sez. G

a.s. 2021/2022

MACRO-ARGOMENTI DI DISEGNO

Attività di progettazione: ideazione di una struttura con dimensioni predeterminate inserita in un luogo della propria città per una funzionalità espositiva.

MACRO-ARGOMENTI DI STORIA DELL'ARTE

- Neoclassicismo, concetti con cenni sugli autori principali ;
- Preromanticismo, concetti;
- Romanticismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Nuovi materiali del XIX secolo;
- Realismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Macchiaioli toscani, concetti con cenni sugli autori principali;
- Impressionismo, concetti con cenni sugli autori principali.
- Postimpressionismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Espressionismo: *Die Brücke* e *Fauves*, concetti con cenni sugli autori principali;
- Cubismo, concetti;
- Futurismo, concetti;
- Architettura prima metà XX secolo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Surrealismo, concetti.

QUADRO PROGRAMMATICO E LIVELLI RAGGIUNTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE	
DOCENTE	<i>Di Girolamo Stefania</i>
MATERIA	<i>Scienze Motorie Sportive</i>
CLASSE	<i>5 G</i>
TESTO ADOTTATO	Juvenila scuola Del Nista- Parker- Tasselli <i>Piùchesportivo le basi della scienza motoria</i> G. D'Anna
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	La classe è composta da 17 alunni di cui 9 ragazze e 8 ragazzi. Gli alunni si sono dimostrati non sempre adeguatamente motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo eterogeneo; alcuni alunni in modo puntuale e preciso, altri con discontinuità e un piccolo numero con superficialità con conseguente ricaduta sulla valutazione formativa. Il comportamento nel complesso è corretto.
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse. • Vincere resistenze a carico naturale o leggero sovraccarico. • Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile. • Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici. • Praticare alcuni sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico. • Conoscere alcuni effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, cenni di metodologia e teoria dell'allenamento. • Acquisizione di informazioni teorico relative all'aspetto della salute dinamica: salute, benessere, sicurezza e prevenzione
CONTENUTI SVOLTI	
Modulo n°1	
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei movimenti di base: corsa, salti, balzi, skip, ecc. • Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivi • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza • Rielaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni più complessi. 	
Modulo n°2	
Attività ed esercizi per potenziare le capacità coordinative e condizionali <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo • Ginnastica a corpo libero • Esercitazioni di preatletica, esercizi d'avviamento ai giochi sportivi individuali, grandi e piccoli attrezzi(palla medica, bacchetta) . • Saper applicare e adattare strategie e abilità motorie in situazioni ed ambienti diversificati. • Conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica. 	
Modulo n°3	

- Attività sportive di squadra Pallavolo
- Revisione tecnica dei fondamentali individuali e di squadra e delle competenze acquisite.

Modulo n°4

Contenuti teorici studiati:

- Le Olimpiadi Antiche
- Le Olimpiadi moderne dal 1896 al 1960
- Le Olimpiadi moderne dal 1964 al 2021
- Sport di Squadra (caratteristiche e peculiarità non l'elenco degli sport)
- Il sistema muscolare e i suoi traumi
- L'apparato scheletrico e le sue alterazioni
- L'apparato cardiocircolatorio e gli effetti del movimento su di esso
- L'apparato respiratorio e gli effetti del movimento su di esso
- L'alimentazione nello sport
- I principi dell'allenamento e le sue fasi
- Il doping
- Terminologia della disciplina e nomenclatura del corpo in movimento
- Lo sport come stile di vita

N.B.: Per una elencazione più dettagliata degli argomenti si rimanda al programma definitivo, che sarà consegnato dal docente al termine delle lezioni, in sede di scrutinio finale.

MODALITA' DI LAVORO

Si è utilizzato il metodo globale e analitico-globale; perché ritenuto il più efficace per sviluppare le competenze dei singoli allievi nel contesto del lavoro di gruppo. Le attività si svolgono attraverso:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo e assegnazione dei compiti
- osservazione diretta finalizzata
- il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile
- un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggiore complessità
- forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la parte teorica, oltre al testo in adozione, si è fatto ricorso ad appunti e fotocopie, forniti dal docente e condivisi su classroom

VERIFICHE:

Due verifiche pratiche a quadrimestre e una teoria

VALUTAZIONE

La verifica delle prestazioni viene attuata con un test griglie di livello, esercizi stabiliti per verificare con precisione attraverso dati numerici il livello di abilità motorie raggiunto dall'alunno. Ciò permette all'alunno di aver chiaro l'obiettivo da ottenere e rendersi conto dell'oggettività del test.

Il test permette all'alunno di prendere coscienza del proprio livello di abilità, delle proprie potenzialità. I parametri di riferimento delle griglie riguardano ragazzi dell'età compresa tra i 14 e i 19 anni e sono distinti in femmine e maschi in relazione alle minori o maggiori potenzialità motorie strutturali dei due sessi.

Interrogazioni, test e questionari a domanda aperta e a scelta multipla di conoscenza teorica sono stati utilizzati per l'assegnazione del voto orale, e concorrono per la valutazione globale.

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5ª Sez. G

Il Consiglio di Classe

Italiano e Latino	SUPINO Roberta	
Matematica e Fisica	MARTINO Luisa	
Lingua e Civiltà Inglese	D'EPIRO Dea	
Storia e Filosofia	CONTENTI Francesca	
Scienze naturali	NOCELLA Francesca	
Disegno e Storia dell'arte	VITALONE Maurizio	
Educazione Civica	MORMILE Luigi	
Educazione Fisica	DI GIROLAMO Stefania	
Religione	VENTO Franca	
Attività alternative	PICCIRILLO Antonio	

Minturno, 13 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

(Prof. AMATO POLIDORO)

